



DRY-ART ETS
Via Isabella Andreini 29/D - 40127 BOLOGNA
CF 91208980374 - PI 02298971207
www.dry-art.com

Inaugurazione del monumento a Graziella Fava e di tutte le persone che svolgono attività di cura

Bologna, 13 marzo 2025 – ore 15:00

Il 13 marzo alle ore 15, presso il giardino Graziella Fava di Bologna, verrà inaugurato un monumento dedicato alla collaboratrice domestica che il 13 marzo 1979 fu vittima innocente dell'attentato terroristico, rivendicato dal gruppo di estrema sinistra Gatti Selvaggi, contro la sede dell'**Associazione della Stampa - ASER - dell'Emilia-Romagna**. Saranno presenti, insieme ai parenti di Graziella Fava: il presidente dell'**Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna Maurizio Fabbri**, la Delegata al Bilancio Partecipativo del **Comune di Bologna Erika Capasso**, il presidente del **Quartiere Porto-Saragozza Lorenzo Cipriani**, il presidente dell'**Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna Silvestro Ramunno**, il presidente dell'**ASER Emilia-Romagna Paolo Maria Amadasi**, **Simone Fabbri** Consigliere di Amministrazione di **Coop Alleanza 3.0** e il presidente dell'associazione **Dry-Art, Massimiliano Martines**, capofila del progetto che ha portato alla realizzazione del monumento.

L'iniziativa nasce con l'intento di mantenere viva la **memoria delle vittime del terrorismo**, valorizzando al contempo il ruolo e l'importanza del **lavoro di cura** svolto da collaboratori e collaboratrici domestici/che. L'obiettivo è quello di creare un luogo della memoria all'interno del Giardino Fava, integrandolo nel percorso di recupero e valorizzazione storica della città, affinché il ricordo di Graziella e di tutte le persone comuni vittime del terrorismo possa essere tramandato alle future generazioni.

Vale la pena ricordare la storia di **Graziella Fava**, collaboratrice domestica che il 13 marzo 1979 si trovava nell'edificio della sede di ASER, quel giorno preso di mira da un attacco terroristico incendiario, per accudire una signora anziana. Nel tentativo di salvare la donna di cui si prendeva cura, Graziella perse la vita a causa del fumo sprigionato dall'esplosione. La sua storia, seppur tragica, rappresenta un simbolo di sacrificio e dedizione che oggi viene ricordato attraverso questo memoriale.

L'idea del monumento nasce nel 2021 nell'ambito di un bando dedicato alla memoria di Graziella Fava promosso da Dry-Art. Il contest fu vinto dall'architetto *Andrea Cippitelli*, che ha coinvolto per la progettazione finale l'artista *Simone Bellotti*.

L'opera di Cippitelli e Bellotti è una scultura che riflette sul concetto di effimero e precarietà, composta da tre piani di fogli sovrapposti che si intersecano in tre linee, evocando una tensione simile a un castello di carte. Nonostante l'apparente instabilità, la struttura trova una propria stabilità nell'interazione tra gli elementi, simbolizzando il fragile equilibrio tra protezione e vulnerabilità che

richiama proprio la delicata relazione che si stabilisce tra persona che necessita di cure e chi svolge il lavoro di cura. L'installazione invita dunque il pubblico a un momento di riflessione, trasformando lo spazio in un luogo di memoria, riconoscimento e anche introspezione.

L'inaugurazione del monumento rappresenta dunque un momento significativo per la città di Bologna, che con questo progetto intende commemorare la memoria di Graziella Fava e delle vittime del terrorismo; sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del lavoro domestico e dell'assistenza; creare uno spazio di riflessione e ricordo all'interno del tessuto urbano e coinvolgere la comunità nella valorizzazione della memoria collettiva, per questo motivo l'opera commemorativa è dotata di un QR code che permetterà ai visitatori di approfondire la sua storia.

L'opera ha ricevuto per la sua realizzazione il sostegno di enti pubblici e privati: il Quartiere Porto-Saragozza, Dry-Art, Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna e Coop Alleanza 3.0; è inserita nelle azioni de **Il Porto verde di Bologna**, progetto vincitore del **Bilancio Partecipativo 2023** promosso dal Comune di Bologna e Fondazione IU Rusconi Ghigi.

Per informazioni e contatti:

Dry-Art

Via Isabella Andreini 31/A - 40127 Bologna

www.dry-art.com